

BIBLIOGRAFIA SALENTINA

9. — GENNARO M. MONTI, *Per la storia dei Borboni di Napoli e dei Patrioti meridionali*, Trani, Vecchi e C., 1939. In 8°, di pgg. 512. (Vol. XXII *Documenti e Monografie* editi in Bari dalla R. Deputazione di Storia Patria per le Puglie).

Sono dieci studi, vari d'intonazione e di contenuto, ma riferentisi tutti allo stesso periodo: I. La Feudalità napoletana nel 1737 e un « oscuro » Riformatore. 2. Benedetto XIV, Carlo Borbone e la Guerra di Velletri. 3. Antonio Genovese e Benedetto XIV. 4. La Puglia a fine del Settecento secondo G. M. Galanti. 5. L'esilio di P. Colletta nella sua corrispondenza familiare inedita. 6. Un epistolario inedito del Principe di Caserta in esilio. 7. Nuovi documenti su Guglielmo Pepe e la difesa di Venezia nel 1848-49. 8. Dal Carteggio inedito di Guglielmo Pepe. 9. La Marina Mercantile e il Commercio Marittimo napoletano nel secondo Periodo Borbonico. 10. L'epilogo della Rivoluzione Napoletana del 1820-21 nei dispacci di Mons. Giustiniani; oltre un'Appendice su « Di alcuni studi recenti di Storia Pugliese nel Periodo Borbonico », aggiunte e correzioni, indice delle Fonti manoscritte ed indice dei Nomi.

Come si vede dai titoli, i dieci studi su cose ed uomini del periodo borbonico si riferiscono a diversi momenti della storia di quel periodo, e alcuni di essi, per estensione ed importanza, sono da considerarsi come vere e proprie monografie sui particolari argomenti a cui s'informano. Non parlerò di tutti codesti Studi, ma accennerò solo a uno di essi che può interessare i lettori di *Rinascenza*, il IV. e di questo il Cap. 2. che si riferisce alle condizioni politico-economiche di Terra d'Otranto sulla fine del Settecento, come le prospettò allora G. M. Galanti.

A chi conosce anche sommariamente le idee del Galanti, uno dei novatori che volevano riformare il Regno di Napoli dandogli basi meglio corrispondenti ai mutati tempi e ai principi di una giustizia sociale rivolta a redimere il Mezzogiorno dal Regime feudale, può riuscire grato che il Monti, occupatosi già dell'argomento (*Due grandi Riformatori: A. Genovese e G. M. Galanti*, Firenze, Vallecchi, 1926) sia ritornato su di esso pubblicando per intero e convenientemente illustrando il testo delle relazioni che il Galanti, dopo una visita personale alle provincie pugliesi, presentò al Re nel 1791.

Le relazioni del Galanti hanno uno schema parzialmente fisso, perchè, a seconda delle particolari condizioni che egli trovava nelle diverse provincie, su di quelle si soffermò in modo speciale. Ma tutte confermano lo spirito indagatore del Galanti e il suo desiderio di giovare alla nostra Regione.

Per Terra d'Otranto si hanno singolari notizie nella Relazione che le è dedicata. Le condizioni di questa provincia esaminate dal punto di vista demografico, politico, economico, feudale, ecclesiastico e culturale danno luogo a un quadro desolante, rappresentano cioè una generale decadenza, tanto più deplorabile in quanto che, mentre si riconoscono le risorse naturali della terra, si constata lo scarso prodotto che se ne trae: il che fu una delle tante cause dello spopolamento della provincia. Ma la parte più ingrata e più impressionante della Relazione è rappresentata da ciò che si denunzia sul persistere delle gravezze feudali col conseguente depauperamento che queste determinavano: decime, prestazioni, angarie, perangarie, diritti proibitivi di ogni genere e altro ancora: residui di una vecchia età che altrove erano stati eliminati e che, mantenuti in Terra d'Otranto, facevano di questa una delle più arretrate provincie del Mezzogiorno. Non sono notizie, quelle fornite dal Galanti, di puro interesse storico e retrospettivo, giacchè, dopo un secolo e mezzo da che furono notate, anche oggi — in tempo di autarchia — hanno la loro importanza e possono fornire utili insegnamenti.

Le città ricordate dal Galanti, Lecce, Brindisi, Gallipoli, Nardò, Oria, con le loro deficienze, l'abbandono e la scarsa igiene, si accordano al quadro generale. Faceva qualche eccezione il capoluogo. Lecce aveva allora 14 mila anime, ma aveva pure 31 monasteri. Sede del rappresentante del Governo, di Tribunali e di uffici, aveva fabbriche grandiose, che però furono mal giudicate dal Galanti che non comprese il nostro barocco. Ma non era neppure esente da difetti. « Gli abitanti sono pulitissimi, e procurano imitare i costumi della capitale del Regno. Quindi la città di Lecce si è resa la più pregevole per farvi qualche soggiorno. Ha qualche arte di lusso, molte botteghe di parrucchieri, molti oziosi, molti mendichi, pochissimi negozianti, niuna manifattura per commercio. Le sole donne del basso popolo sono occupate a travagliare ordinarj merletti ».

A eliminare i molti mali della provincia colti dall'occhio vigile del Galanti, il Re, letta la Relazione, incaricò lo stesso relatore di proporre gli opportuni espedienti. Ma il Galanti, distratto da altre cure, non potè assolvere quest'altro compito, e solo più tardi intervenne l'azione governativa iniziata dallo stesso Ferdinando IV e perseguita e sviluppata poi da Giuseppe Bonaparte.

Ho sommariamente riferito su alcune pagine di un solo studio, quelle che mi è parso potessero interessare i lettori di questa Rivista. Ma l'opera di G. M. Monti costituisce una serie di larghe e felici ricerche appoggiate a materiali inediti, presentati ed illustrati col garbo e con la competenza a cui il Monti ci ha abituati. Da tale opera d'ora in poi non può prescindere lo studioso che, tenendo conto delle più recenti indagini, voglia occuparsi del periodo borbonico, sul quale il solerte professore ha gettata nuova e abbondante luce.

S. PANAREO

10. — SANTO MAZZARINO, *Messapios*. In *Archivio storico per la Calabria e la Lucania*, IX, 2, pgg. 137-167.

Importante studio lavorato sui testi antichi sull'eroe eponimo Messapio.

11. — MICHELE GRECO, *Giovanni Leonardo Marugj nel centenario della morte* (28 settembre 1936). Manduria, Prem. Tip. L. Lacaïta, 1938. Di pp. 99, con 2 illustrazioni.

Il Greco in questa pubblicazione raccoglie tutto ciò che ha scritto sul patriota e scrittore manduriano, dal discorso commemorativo del monumento, al Catalogo bibliografico delle opere a stampa e manoscritte, con due brani: *G. L. Marugi profugo in Provincia dopo l'occupazione di Napoli (1799)* e *G. L. M. « Primo eletto » a Manduria e sua attività amministrativa*, già pubblicati in *Rinascenza* V, (1937), pgg. 23-40. Di nuovo aggiunge un altro interessante brano dell'autobiografia del Marugi riguardante la congiura realista del 1806 in Manduria di cui il Greco dette ampie notizie documentarie nella nostra rivista (VI, 2).

12. — WERNER BOLLERT, *Tre opere di Galuppi, Haydn e Paisiello sul « Mondo della luna » di Goldoni*. In *Musica d'oggi*, XXI, 8-9, pgg. 265-70.

Notevole studio comparativo con notazioni musicali.

13. — FRANKLIN NARDELLI, *Leonardo Leo e la storia di una inaugurazione*. In *Giornale d'Italia*, XXXIX, 284, 18 novembre 1939, p. 2. Con una illustraz.

14. — ANTONIO ALTAMURA, *Giovanni Paisiello, critico*. In *Voce del Popolo*, 56°, n. 3, 21 genn. 1939, p. 3.

Questi appunti critici paisielliani sui musicisti napoletani, sono tratti da un manoscritto della Biblioteca dei Gerolomini di Napoli, che già furono am-

piamente riferiti da EDOARDO PEDIO, *Conversazioni con Paisiello* (Edizioni del *Giornale d'Arte* di Napoli, n. 2, Tip. Melfi e Jole, 1904).

15. — ERICH STOK, *Lob des « Stiefelabsalzes »*. In *Berliner Tageblatt*, n. 451-452, 24 settembre 1938.

Di quest'*Elogio* del « *Tallone dello Stivale* » comparso sul giornale berlinese, può leggersi la traduzione della Sig.na Angelina Bari, nel *Giornale d'Italia* (XXXVIII, 244, 14 ottobre 1938, p. 4).

16. — LUIGI MAROCCIA, *la Cripta della Cattedrale di Otranto*. In *Gazzetta del Mezzogiorno*, L, n. 197, 25 luglio 1937, pag. 5.

17. — PASQUALE CAMASSA, *Il Coro della Cattedrale [di Brindisi]*. In *Gazzetta del Mezzogiorno* L, n. 182, 11 luglio 1937, p. 6.

18. — PRIMALDO COCO, *Paesaggi jonici: Lizzano*. In *Popolo di Roma*, XIV, n. 32, 1° febbraio 1938, p. 4.

19. — P. GIOVANNI BARRELLA, *Un missionario ignorato del tarentino. Il processo canonico di Padre Raffaele Manca?* In *Voce del popolo*, 55°, n. 6, 5 febbraio 1938, p. 2.

Si parla del Missionario P. Raffaele Manca nato in Arnesano nel 1693.

20. — DINO RIZZO, *Glorie di Taranto: Castel S. Angelo*. In *Voce del popolo*, 54°, n. 44, 6 nov. 1937, p. 3.

21. — NICOLA GIGANTE, *Il contenuto mistico nell'arte di Paisiello*. In *Voce del popolo*, 56°, n. 30, 29 luglio 1939, p. 3.

Buon articolo critico in cui si esamina la musica religiosa di Paisiello e specie la « *Missa pro defunctis* ».

22. — ALESSANDRO CAPOZZI, *Paisiello latinista*. In *Voce del popolo*, 56°, n. 41, 21 ottobre 1939, p. 3.

Esclude che il Paisiello fosse versato nel latino contrariamente alle affermazioni del Gigante nell'articolo: *Il contenuto mistico nell'arte di Paisiello*.

23. — NICOLA GIGANTE, *Il latino di Paisiello*. In *Voce del popolo*, 56°, n. 42, 27 ottobre 1939.

Replica al precedente.

24. — FRANCESCO BARBERIO, *Paisiello a Parigi*. In *Voce del popolo*, 56°, n. 5, 4 febb. 1939.

Rettifica alcune date del soggiorno parigino di Paisiello contenute nell'articolo con lo stesso titolo di Eugenio Faustini-Fasini da noi recensito in *Rinascenza* (VII, p. 96).

25. — MARIO BACCARO, *Immortalità di Paisiello*. In *Voce del popolo*, 55°, n. 51, 24 dic. 1938, p. 2.

L'articolo è riportato dal *Mattino Illustrato*.

26. — FRANCO ABBIATI, *Il « Barbiere » di Paisiello alla Scala di Milano*. In *Voce del popolo*, 56°, n. 18, 6 maggio 1939, p. 3.

L'articolo è riportato dal *Corriere della Sera*.

27. — GIOVANNI STANO, *L'immortale poliedrico genio di Archita*. In *Voce del popolo*, 56°, n. 9, 4 marzo 1939, pag. 3.

E' un brano di una conferenza celebrativa tenuta nel Liceo di Taranto.

28. — PRIMALDO COCO, *Due illustri tarantini minoriti del sec. XIV*. In *Voce del popolo*, 54°, n. 3, 16 genn. 1937, pag. 2.

Si parla di Padre Paolo e di Padre Lando di Taranto.

29. — GIOVANNI ANTONUCCI, *Il Principato di Taranto: I. Le Origini normanne; II. Le vicende sveve*. In *Archivio storico per la Calabria e la Lucania*, VIII (1938), 2, pgg. 133-154.

Studia le origini normanne del Principato la cui storia deve considerarsi iniziata tra il 1134 e il 1137 con l'investitura di Guglielmo, quartogenito di Ruggero II. Durante gli svevi, il Principato rimase prima alla Corona poscia tra l'agosto e il settembre 1250 fu concesso da Federico II a Manfredi che lo tenne sino alla sua incoronazione.

30. — CARMELO COLAMONICO, *la più antica carta regionale della Puglia*. In *Japigia* X, fasc. 2, pgg. 145-185, con 2 illustrazioni.

Importante, fondamentale lavoro geografico sul Salento. Vi è studiata la carta di Giacomo Castaldo del 1567.

31. — LAURA BREGLIA, *Le Oreficerie del Museo di Taranto*. In *Japigia*, X, fasc. 1. pgg. 5-54, con 25 illustrazioni.

31.* — FILIPPO MARIA PUGLIESE, *Il mare nella poesia popolare pugliese*, In *Voce del popolo*, 56°, n. 26, 1° luglio 1939.

Esamina canti salentini già noti.

32. — PRIMALDO COCO, *Taranto e le sue industrie nel periodo greco-romano*. In *Voce del popolo*, 56°, n. 13, 1° aprile 1938, p. 3.

33. — EGIDIO BAFFI, *Storie e memorie tarantine: I canonici della Metropolitana Abati di S. M. delle Grazie*. In *Voce del popolo*, 55°, n. 41, 15 ottobre 1938.

34. — GIUSEPPE VALAGARA, *Giuseppe Massari in Avellino*. In *Voce del popolo*, 56°, n. 23, 10 giugno 1939, p. 3.

Si parla del Massari che negli anni dopo il '60 fu in Avellino con la Commissione d'inchiesta sul Brigantaggio.

35. — PRIMALDO COCO, *Taranto e le sue fortezze nel passato*. In *Voce del popolo*, 56°, n. 14, 8 aprile 1939, p. 3.

36. — P. FRANCESCO RUGGIERI, *L'Acropoli tarentina e le torri*. In *Voce del popolo*, 56°, n. 7, 18 febbraio 1939, p. 3.

37. — PRIMALDO COCO, *Italia e Albania nella storia*. In *Voce del popolo*, 56°, n. 16, 22 aprile 1939, p. 2.

38. — P. FRANCESCO RUGGIERI, *Gli Ebrei a Taranto nell'epoca pagana e in quella cristiana*. In *Voce del popolo*, 55°, nn. 44, 45, 46.

39. — GIOVANNI COMISSO, *Viaggio in Magna Grecia: Taranto e la tarantella*. In *Gazzetta del Popolo* di Torino, a. 91°, n. 122, 24 maggio 1938, p. 3.

Superficiali impressioni giornalistiche rimbeccate da FRANCESCO CALIA, *La Magna Grecia e... la tarantella*, in *Voce del popolo*, 55°, n. 26, 25 giugno 1938.

40. — R. M. DE ANGELIS, *Taranto*. In *Il Mattino*, XLVII, n. 130, 2 giugno 1938, p. 3.

41. — P. LUIGI ABATANGELO, *Il nome di Massafra nelle indagini filologiche*. In *Il Mattino* XLVII, 68, 20 marzo 1938, p. 4.

42. — [PRIMALDO COCO], *Paesaggi jonici: Torricella e le nozze di Re Ladislao*. In *Il Mattino*, XLVII, 114, del 14 maggio 1938, p. 3.

43. — PRIMALDO COCO, *Albanesi in Italia: S. Marzano Jonico*. In *Gazzetta del Mezzogiorno*, LII, n. 129, 11 maggio 1938, p. 6.

44. — PRIMALDO COCO, *Paesaggi jonici: Monteiasi*. In *Il Mattino*, XLVII, n. 91, 16 aprile 1938, p. 4.

45. — R. GRIPPA, *Vita paesana ottocentesca: trapasso di suffragi*. In *Voce del popolo*, 55°, n. 4, 22 gennaio 1938.

Episodi curiosi di vita massafrese.

46. — GIOVANNI ANTONUCCI, *Il Cardinale tarentino*. In *Voce del popolo* 55°, n. 4, p. 2.

Si parla del Cardinale Giovanni Berardi di Tagliacozzo, arcivescovo di Taranto agli inizi del sec. XV.

47. — FRANCESCO CALIA, *Taranto in una statistica del 1844*. In *Voce del popolo*, 55°, n. 23, p. 2.

Riassume lo studio di Gius. Costa pubblicato nel *Giornale di Economia Rurale* di Lecce del 1846, confrontando i dati statistici con quelli attuali.

48. — SAC. FRANCESCO RUGGIERI, *Le difese dell'antica Taranto*. In *Voce del popolo*, 55°, n. 15, p. 2.

49. — GAETANO GALEONE, *Taranto e D'Annunzio*. In *Voce del popolo*, 55°, n. 12, p. 1.

49.* — P. LUIGI ABATANGELO, *Il nome di Taranto nelle indagini filologiche*. In *Voce del popolo*, 55°, n. 3, 15 gennaio 1938, p. 2.

50. — PRIMALDO COCO, *Origini e vicende di Avetrana*. In *Giornale d'Italia*, XXXVIII, n. 89, (Ediz. tarantina), p. 4.

51. — PRIMALDO COCO, *Paesaggi jonici: Maruggio e la sua Commenda*. In *Popolo di Roma*, XIV, n. 57, 26 febbraio 1938, p. 4.

52. — EZIO SAVINO, *Il barocco leccese*. In *Popolo di Roma*, XIV, n. 8, 8 gennaio 1938, p. 6.

E' un interessante interpretazione del nostro barocco.

53. — NICOLA DE SIMONE-PALADINI, *Il Castello di Parabita e l'opera ri-*

costruttrice e valorizzatrice del suo attuale proprietario. In *La Tribuna*, a. 56°, n. 79, 2 apr. 1938, p. 4, con una fotogr.

54. — U. PROTA-GIURLEO, *Il 1807 a Napoli: L'attesa di Napoleone e i grandiosi preparativi*. In *Il Mattino*, XLVIII, n. 140 (settima ediz.), 14 giugno 1939, p. 3.

Si parla dei grandiosi preparativi fatti per la venuta di Napoleone a Napoli e della gestazione dell'opera *I Pittagorici* di Paisiello su libretto di Vincenzo Monti.

55. — VINCENZO GALLO, *S. Maria della Purità in Massafra*. In *Giornale d'Italia* XXXVIII, 130, 2 giugno 1938. (Ediz. tarantina) p. 4. con 3 fotogr.

56. — EGIDIO BAFFI, *I sepolcreti di Murivetero [in Taranto]*. In *Voce del popolo*, a. 55°, n. 25, 18 giugno 1938, p. 2.

57. — GABRIELE CRISCUOLI, *Prometeo o il progresso umano - Studi critici*. Lecce, Tip. Ed. Salentina 1938.

Vi è un capitolo dedicato a Liborio Romano.

58. — GIOVANNI CARANO DONVITO, *Economia ed economisti di Puglia: GIOVANNI PRESTA, Olivicoltura e elajotecnica salentina nel 1700*. Estratto dalla *Rivista di politica economica* XXIX (1939), fasc. IV.

59. — NICOLA VACCA, *Lecce romana ritorna in luce*. In *Giornale d'Italia* XXXVIII, n. 143, 17 giugno 1938, p. 3.

60. — VINCENZO DA OSTRA, *Lorenzo da Brindisi apostolo ed apologeta*. In *L'Osservatore romano*, LXVIII, n. 10 (23.594), 14 genn. 1938, p. 3.

61. — PRIMALDO COCO, *Paesaggi jonici: Leporano*. In *Gazzetta del Mezzogiorno*, LII, n. 179, 30 giugno 1938, p. 7.

62. — PRIMALDO COCO, *Le contese delle Università di Taranto e di Oria sec. XV per il Santuario di S. Pietro in Bevagna*. In *Popolo di Roma* XIV, n. 183, 3 luglio 1938.

63. — NICOLA VACCA, *Gli scavi dell'Anfiteatro di Lecce. Elementi nuovi della tecnica costruttiva degli anfiteatri?* In *Giornale d'Italia*, XXXVIII, n. 165, 13 luglio 1938, p. 4.

64. — [RAFFAELE GRIPPA], *Il tempio di S. Lorenzo in Massafra*. In *Giornale d'Italia*, del 28 agosto 1938 (Ediz. tarantina). Con una fotografia.

65. — PIERO PIERRI, *Le « Riflessioni critiche sull'arte della guerra » di Giuseppe Palmieri*. In *Rivista Storica Italiana*, serie V, Vol. III, fasc. II, 30 giugno 1938, pgg. 1-24.

66. — ARTURO LANCELLOTTI, *Il centenario di Gioacchino Toma*. In *Minerva*, Rivista delle riviste di Torino, XLVIII, n. 19, 15 ott. 1938, p. 577.

Discreto articolo in cui si riassumono notizie già note. Il centenario della nascita del Toma, però, è posticipato di due anni, essendo il pittore galatinese nato nel 1836.

67. — NICOLA DE SIMONE-PALADINI, *Vecchia Lecce che scompare: Via S. Marco*. In *La Tribuna*, a 56°, n. 266, 9 novembre 1938, p. 4. Con una fotografia di via S. Marco.

Le recenti demolizioni del centro di Lecce porgono opportuna occasione all'autore di rievocare fatti e figure legate alla topografia della città che scompare.

68. — VINCENZO CIARDO, *La più greca delle città pugliesi*. In *Il Mattino*, XLVII, n. 271 (3ª ediz.), 15 nov. 1938, pag. 3. Con un disegno dell'autore della fontana di Gallipoli.

L'articolo riguarda Gallipoli. Nota le cose artistiche più notevoli. Accenna di sfuggita alla fontana che definisce greco-romana.

69. — PRIMALDO COCO, *Gli ebrei in Puglia e in Calabria alla fine del medioevo — Episodi di S. Nilo e la Regina Maria d'Enghien*. In *L'Avvenire* di Roma, I, n. 192, 20 nov. 1938, p. 4.

70. — FRANCESCO CALIA, *Vecchie carte del Comune di Taranto: curiosità e vicende del 1831. Prezzi e calmieri di allora*. In *Voce del popolo*, a 55°, n. 41, 15 ottobre 1938.

71. — ANTONINO MARI, *La Cattedrate di Otranto*, In *Gazzetta del Mezzogiorno*, LII, n. 338, 8 dic. 1938. p. 3.

72. — NICOLA DE SIMONE-PALADINI, *Vecchia storia leccese dove oggi lavora il piccone*. In *La Tribuna*, 56°, n. 302, 21 dicembre 1938, p. 4. Con una fotografia.

La demolizione di un angolo della vecchia Lecce, nel luogo ove ora va sorgendo un nuovo teatro, porge l'occasione all'autore di rievocare il palazzo degli Acaya, Gaetano Stella, pioniere del rinnovamento edilizio di Lecce, ecc.

73. — VINCENZO CIARDO, *Il colle che vide il martirio degli ottocento otran-
tini*. In *Il Mattino*, XLVIII, n. 20, 24 gennaio 1939, p. 3. Con un disegno
della Cripta della Cattedrale di Otranto.

74. — EGILDO GENTILE, *Documenti provenienti dalla Regia Camera della
Sommaria relativi ai Castelli del già Regno di Napoli*. Estratto da *Archivi-
Archivi d'Italia e Rassegna internazionale degli Archivi*, a. V. (1938), n. 2.

E' pubblicato un importante documento della Sommaria del 1525 ri-
guardante il Castello di Brindisi.

75. — MONS. GIUSEPPE BLANDAMURA, *Reminiscenze cataldiane*. Estratto
della *Voce del popolo*, A. 55°. Taranto, Tip. Ed. Pappacena, 1938. Di pgg. 62.

Note storiche sulla cattedrale di Taranto che completano il pregevole vo-
lume dell'autore sul *Duomo di Taranto*.

76. — PRIMALDO COCO, *Folclore medioevale: La festa della Madonna
della Croce in Francavilla Fontana*. In *Popolo di Roma*, XV, 131, 11 mag-
gio 1939, p. 6.

77. — A. C. BLANC, *Dipinto schematico rinvenuto nel Paleolitico superiore
della Grotta Romanelli in Terra d'Otranto*. Estratto dalla *Rivista di Antro-
pologia*, Vol. XXXII, Roma, Istituto Ital. di Antropologia, 1938, di pgg. 17,
con 10 figg. nel testo ed una fuori testo in cromolitografia.

L'A. illustra, con opportuni confronti, il recente rinvenimento pittorico
di Grotta Romanelli, l'unico comparso nelle grotte preistoriche italiane.

78. — MONS. DOTT. LUIGI DE SANCTIS, *Cenni storici intorno alla Chiesa
Parrocchiale di S. Maria Madre delle Grazie*. Lecce, Prem. Tip. Gius. Guido
e f., 1939, di pgg. 48; con 4 ill. Estratto dal giornale *L'Ordine*.

Questi cenni sulla Chiesa di S. Maria delle Grazie in Lecce mirano a
scongiurare il ventilato trasloco della Chiesa stessa per dare la possibilità
di scoprire intero l'Anfiteatro Romano su cui poggia. Traslocando la Chiesa
intatta altrove, si distruggerebbe forse la sua storia e si menomerebbero i
suoi pregi artistici che nessuno contesta e che tutti vorrebbero conservare?
L'invocato trasloco tende invece a valorizzare i due monumenti uno sovrappo-

posto all'altro. Comunque, il lavoretto è condotto con metodo e costituisce una buona illustrazione della chiesa cinquecentesca.

79. — TEODORO PELLEGRINO, *Nel primo centenario della morte di Michele Arditi*. Lecce, Tip. La Modernissima, 1939, di pgg. 20. Con ritratto.

Biografia di Michele Arditi già uscita a puntate nel settimanale leccese *L'Ordine*.

80. — P. GIOVANNI M. BARRELLA S. J., *Il Santuario di S. Maria di Galaso in Torre Santa Susanna*. Taranto, Arti Grafiche Cressati, 1938. Di pgg. 24, con 2 illustrazioni.

Interessante documentato volumetto.

81. — GIOVANNI ACQUAVIVA. *I Giudei a Taranto*. In *Voce del popolo* di Taranto, a 55°, n. 36, 10 sett. 1938, p. 2.

E' una compendiosa rassegna degli studi comparsi finora sui giudei nel Salento.

82. — GIOVANNI ANTONUCCI, *Sanctus Arontius*. Ivi, a. 56°, n. 1, 7 gennaio 1939, pg. 2.

La segnalazione di documenti medioevali fatta da N. Vacca sul culto di S. Oronzo nel suo recente studio sulla *Colonna*, porge l'occasione all'autore di segnalarne altro più antico che dimostra il culto del santo in Lucania nel V secolo e che nulla vieta ad identificare di *Sanctus Arontius* lucano e tarantino col martire *Orontius* leccese.

83. — VITTORIO PEPE, *Un Sanfedista generoso*. Ivi, 56°, n. 17, 29 aprile 1939, p. 2.

Si narra di un Giuseppe Capodieci da Latiano che faceva parte delle orde dei Còrsi che saccheggiarono Martina nel 1799. Questo Capodieci, entrato per primo in una casa cospicua, si commosse nel vedere l'intera famiglia orante e rassegnata alla morte, per cui egli, dicendo ai saccaioli che sopravvenivano: *qui tutto è fatto*, la salvò dal massacro. Il sanfedista rifiutò il lauto compenso per l'azione generosa.

84. — GIGI MICHELOTTI, *La moglie di Paisiello*. In *Radiocorriere*, XV, n. 16, del 16-22 aprile 1939, p. 11.

Brillante rievocazione delle vicende matrimoniali e coniugali di Paisiello.

85. — PRIMALDO COCO, *I Francescani Pugliesi in Albania*. In *Gazzetta d. Mezz.*, LII, n. 124, p. 6.

86. — RENATO BARTOCCINI, *L'Anfiteatro di Lecce è adrianeo*, Ivi, LII, n. 115, del 26 aprile 1939, p. 7.

Mette in rapporto la recente scoperta del frammento epigrafico dell'Anfiteatro romano col frammento noto al Marciano e allo Scardino, per concludere che l'edificio è adrianeo.

87. — NICOLA VACCA, *Sul frammento epigrafico dell'Anfiteatro di Lecce*. In *Gazzetta d. Mezz.*, LII, n. 121, del 2 maggio 1939, p. 7.

Attraverso un esame obiettivo delle fonti, dimostra che il frammento noto al Marciano e allo Scardino non è proveniente dall'Anfiteatro di Lecce e quindi non può essere messo in rapporto col recente rinvenimento.

88. — MARIO BERNARDINI, *A proposito dell'epigrafe di Lecce*. In *Gazzetta d. Mezz.*, LII, n. 122, del 3 maggio 1939.

Id. Id., *Per l'epigrafe di Lecce*. Ivi, LII, n. 124, del 5 maggio 1939.

Repliche all'articolo del Bartoccini.

89. — NICOLA DE SIMONE-PALADINI, *Antichi monumenti leccesi: La colonna terminale della via Appia nella pubblicazione di uno studioso d'arte e di storia regionale*. In *Tribuna*, A. 56°, n. 308, del 28 dic. 1938, p. 4.

Recensione del lavoro di N. Vacca sulla Colonna di S. Oronzo.

90. — GIULIO CESARE VANINI, *Saggi di opere a cura di ARTURO NOSOTTI*. Lanciano, R. Carabba, Editore, s. a., ma 1938. Di pgg. 193.

È un'antologia di brani tratti dall'*Anfiteatro* e dai *Dialoghi*, preceduti da una introduzione del Nosotti e da una nota bibliografica lacunosa e non aggiornata.

91. — GIUSEPPE PALUMBO, *Alcune usanze del Carnevale in Provincia di Lecce*. In *Lares*, X (1939), n. 2, pgg. 127-130.

Interessante lavoro.

92. — GIUSEPPE PETRAGLIONE, *Gabriele D'Annunzio e la Puglia (Note di cronaca con documenti inediti)*. In *Japigia*, IX (1938), II, pgg. 187-247. con varie illustrazioni e fac-simili.

È un lavoro di ampio respiro sui rapporti tra D'Annunzio, la Puglia ed

i Pugliesi attraverso una prosa robusta eppur così agile e spigliata. La documentazione è ineccepibile.

93. — JOLE MAZZOLENI, *Le pergamene dell'Archivio della R. Camera della Sommaria e la loro importanza per la storia delle Puglie*. In *Japigia*, IX (1938), III, pgg. 281-306.

Vi sono in transunto docc. riguardanti Taranto e Lecce.

94. — DOMENICO VENDOLA, *Le decime ecclesiastiche in Puglia nel sec. XIV*. In *Japigia*, VIII (1937), II, pgg. 137-153.

Interessante studio lavorato sui documenti dell'Archivio Vaticano. Si riferisce al Vescovado di Ugento e all'Arcivescovado di Otranto.

95. — VINCENZO RICCHIONI, *L'Olivicoltura meridionale e l'opera di Pietro Ravanas*. In *Japigia*, IX (1938), X, pgg. 67-106.

Si parla del francese Pietro Ravanas, pioniere dell'olivicoltura moderna, e del suo primo oleificio impiantato in Massafra nel 1826.

96. — FRANCESCO CALIA, *La popolazione di Taranto dal sedicesimo secolo al censimento del 1861*. In *Taranto, Rassegna del Comune*, VII, 10-12, ottobre-dicembre 1938, pgg. 18-28.

Interessante studio sul movimento demografico di Taranto lavorato sui registri parrocchiali dei battezzati, dei matrimoni e dei defunti. Incitiamo l'A. a proseguire questo lavoro sui *Catasti onciari*, sulla *Numerazione dei fuochi* e sui *Catasti antichi*.

97. — MICHELE GRECO, *Taranto negli Atlanti manoscritti del geografo mandurino Giuseppe Pacelli*. In *Taranto, Rassegna del Comune*, VII, 10-12, ottobre dic. 1938, pgg. 7-17, con illustrazioni ed il ritratto del Pacelli.

Importante lavoro in cui sono illustrate e pubblicate tutte le tavole, con le notizie relative, degli Atlanti inediti del Pacelli riguardanti Taranto dal punto di vista geografico, economico, ecclesiastico, demografico e politico.

Le illustrazioni nel testo e fuori testo, sono nitidissime.

98. — ETTORE VERNOLE, *La passione di Gesù nelle tradizioni popolari salentine*. Estratto dall'*Archivio per la raccolta e lo studio delle tradizioni popolari italiane*, XIV (1939), fasc. III-IV, pgg. 143-155. Catania, Romeo Prampolini, Edit., 1939.

L'A., riferisce usanze ed episodi con strofette, frammenti di laude ed apologhi intorno alla Passione di Gesù illustrando così un aspetto caratteristico dell'anima popolare salentina che tratta con rispettosa familiarità le persone della sacra famiglia. L'esposizione è piana, sciolta, efficace.

99. — E. SCARFOGLIO FERRARA, *Terra d'Otranto culla di artisti e di eroi*. In *Mattino illustrato* di Napoli, XVI, n. 40, 2-9 ottobre 1939, con 7 nitide illustrazioni di Lecce, Gallipoli, Otranto, Castro, Grotta Romanelli.

100. — EGIDIO BAFFI, *Molle imbelle Tarentum*. Taranto, Casa editrice Pappacena, 1939. Di pgg. 122.

L'A. ha raccolto in questo volumetto una serie di articoli apparsi nella *Voce del popolo* di Taranto nel 1937, corredandoli di note erudite.

La pubblicazione si propone a sfatare la leggenda che si tramanda dai tempi classici di una Taranto molle ed imbelle, suffragando la sua tesi con argomenti e testimonianze storiche.

101. — LORENZO CASARANO, *Lecce tradizionale*. Lecce. Tip. F. Scorrano e C., 1939-XVII. Di pgg. 29, con prefazione di O. Leone.

E' una simpatica raccolta di poesie in dialetto leccese in cui si ricordano le più caratteristiche feste tradizionali leccesi: *Lecce nu s' chiui tie; Santu Lazzaru; Lu Sabatu Santu; Lu Riu; S. Rini; Addiu festa alla Chiazza; La Capu de Santu Ronzu; Lu Panieri; Lu Desciunu; Santa Lucia; Natale*.

Il poeta, già noto per altre poesie divenute patrimonio canoro del popolo leccese attraverso la musica del maestro Pecoraro, in queste belle e scorrevoli liriche rievoca nostalgicamente usanze che vanno scomparendo con la ventata travolgente della modernità. Sobrie note storiche accompagnano opportunamente ogni lirica.

102. — ATTILIO CERRUTI, *Le sorgenti sottomarine (Citri) del Mar Grande e del Mar Piccolo di Taranto*. Estratto dagli « *Armati del R. Istituto Superiore Navale* » Vol. VII (1938). Napoli Tip. A. Trani, 1938; di pgg. 26, con 12 figg.

Interessante lavoro scientifico sui *citri* dei mari di Taranto.

103. — FERDINANDO SEMERARO, ETN, *Appunti storici sulla Japigia*, a cura dell'Arcidiacono Mons. Don F. S. Prelato domestico di S. S. Ostuni, Tip. «Ennio» di G. Tamborrino, 1938. Di pgg. 69.

Il fratello dell'Autore, A. S., pubblica questo libretto postumo di appunti storici su Ostuni e Cisternino.

Nicola Vacca

Giuseppe Nicola Vacca, Direttore e gerente responsabile

Lecce - R. Tipografia Editrice Salentina